



UNIONCAMERE  
VENETO  
Delegazione di Bruxelles

## **Materie prime critiche: il Parlamento Europeo sostiene i piani per garantire l'approvvigionamento e la sovranità dell'UE**

La Commissione Industria del Parlamento Europeo ha adottato una serie di misure per incrementare l'approvvigionamento di materie prime strategiche, fondamentali per raggiungere gli obiettivi di transizione dell'UE. La relazione adottata in seno al PE si iscrive nella rotta della legge sulle materie prime critiche, recentemente adottata, e mira a ridurre la burocrazia, promuovere l'innovazione lungo tutta la catena del valore, sostenere le PMI e incentivare la ricerca e lo sviluppo di materiali alternativi e metodi di estrazione più rispettosi dell'ambiente.

La dipendenza dell'economia europea da alcune materie prime è stata a lungo oggetto di discussione, in quanto esse sono necessarie alla produzione di elementi fondamentali di beni come auto elettriche, pannelli solari e smartphone: da un lato oggetti di uso quotidiano, dall'altro prodotti contenenti tecnologie avanzate che contribuiscono alla transizione verde e digitale. La garanzia dell'approvvigionamento di queste materie prime è cruciale per la resilienza economica, la leadership tecnologica e l'autonomia strategica dell'Unione europea. Dopo la guerra russa contro l'Ucraina e una politica commerciale e industriale cinese sempre più aggressiva, anche il cobalto, il litio e altre materie prime sono diventati un fattore geopolitico. Con lo spostamento globale verso le energie rinnovabili e la digitalizzazione delle nostre economie e società, la domanda di alcune di queste materie prime strategiche è destinata ad aumentare rapidamente nei prossimi decenni.

La relazione della Commissione Industria sottolinea l'importanza di garantire partenariati strategici tra l'UE e i Paesi terzi per le materie prime essenziali, al fine di diversificare l'approvvigionamento dell'UE. Il documento apre la strada a partenariati a lungo termine con il trasferimento di conoscenze e tecnologie, la formazione e l'aggiornamento professionale per nuovi posti di lavoro con migliori condizioni di lavoro e di reddito, nonché l'estrazione e la lavorazione secondo i migliori standard ecologici nei nostri Paesi partner. Gli eurodeputati chiedono inoltre una maggiore attenzione alla ricerca e all'innovazione per quanto riguarda i materiali sostitutivi e i processi produttivi che potrebbero sostituire le materie prime nelle tecnologie strategiche. Il documento,

infine, stabilisce obiettivi di circolarità per promuovere l'estrazione di materie prime più strategiche dai rifiuti. Gli eurodeputati non hanno mancato inoltre di porre l'attenzione sulla necessità di ridurre la burocrazia per le aziende, e soprattutto per le piccole e medie imprese (PMI).

FONTE e LINK al testo originale:

<https://www.europarl.europa.eu/news/en/press-room/20230904IPR04618/critical-raw-materials-meps-back-plans-to-secure-eu-own-supply-and-sovereignty>